

Iniziativa ProLagalb (2'959m)

Storia

Il Piz Lagalb è una montagna unica nel suo genere, che svetta solitaria accanto al punto più alto del Passo del Bernina delimitando l'Engadina verso sud. La funivia del Lagalb è stata costruita nel 1963, in complemento alla Diavolezza che non riusciva più a contenere l'afflusso di visitatori poiché, in un'epoca in cui i cannoni sparaneve non erano ancora diffusi, il versante settentrionale e quello orientale erano praticamente sempre ricoperti di neve.

Dopo diversi passaggi di mano, nel 2007 è stata realizzata la fusione con Engadin St. Moritz Mountains AG (ESTMM), la quale l'anno scorso ha annunciato la chiusura della funivia del Lagalb.



Tentativi di salvataggio

Sulla scia delle comunicazioni diramate dai media sulla prevista chiusura, diversi interessati hanno contattato la ESTMM, per poi ritirarsi dopo aver preso atto dei risultati di esercizio.

Oltre 1000 e-mail, ma anche 4000 reazioni a una petizione hanno però dimostrato che Lagalb continua a contare molto sia per i turisti che per la popolazione locale.

Nel mese di aprile 2016, **George Walliser** e **Rainer Good** hanno perciò deciso di fare un ultimo tentativo per salvare Lagalb, invitando tutti i suoi amici e ammiratori a sottoscrivere azioni per reperire il capitale necessario a un rilevamento.

In occasione dell'assemblea generale della Engadin St. Moritz Mountains AG (ESTMM) del 4 aprile 2016, hanno informato il pubblico in merito all'intento dell'**Iniziativa ProLagalb**.

Concetto imprenditoriale

Lagalb deve essere conservata nella sua unicità e popolarità, in inverno per principio sicuramente nella sua forma attuale. Ma perché questa struttura dovrebbe ora riuscire a conseguire un risultato d'esercizio positivo? Il concetto imprenditoriale della nuova Lagalb SA si basa da un lato su provvedimenti relativi ai costi e, d'altro lato, su nuove idee in riferimento alla redditività.

Dal **punto di vista dei costi**, si prevede quanto segue:

1. Lagalb diventerà una "**funivia del bel tempo**" che in caso di maltempo non sarà messa in funzione. La relativa comunicazione sarà data la sera del giorno precedente. In questo modo si potrà risparmiare sui costi.
2. La nuova SA **non deve** più **effettuare grandi ammortamenti** (solo nuovi investimenti).
3. Grazie al capitale azionario a disposizione, la nuova SA **non dovrà** ricorrere a fondi di terzi né di conseguenza **pagare interessi**.
4. **L'innevamento**, molto costoso, in futuro dovrebbe essere effettuato **piuttosto a titolo difensivo**.

Dal punto di vista della redditività:

1. La nuova Lagalb deve attrarre più visitatori. In inverno si tratterebbe, oltre ai buoni sciatori abituali, di freerider e sciatori fuori pista. In estate valuteremo le possibilità di trasformare Lagalb in un Eldorado del mountain bike.
2. Alla **gastronomia** con un buon rapporto qualità/prezzo sarà data la massima importanza anche in avvenire.
3. Lagalb dovrebbe posizionarsi come “**friendly mountain**” (montagna amichevole), in grado di accogliere gli ospiti non soltanto con il bel tempo ma anche con personale cordiale.

Lagalb SA

Abbiamo già ricevuto un grande riscontro da parte di molti piccoli azionisti. Per reperire un **capitale azionario di 5 milioni di franchi** ci prefiggiamo però di raggiungere un buon mix di **piccoli azionisti e maggiori investitori amici**.

Il capitale azionario di 5 milioni deve servire in modo mirato per la manutenzione degli edifici in parte datati e delle loro installazioni tecniche (elettriche, sanitarie, ecc.). Inoltre, a breve termine occorre assicurare anche l'esercizio della prossima stagione invernale. È necessario infine effettuare accantonamenti per la sostituzione parziale dell'infrastruttura della funivia e per un eventuale risanamento in un secondo tempo.

Anche se a medio termine l'obiettivo è quello di raggiungere (almeno) un risultato d'esercizio equilibrato, con grande probabilità nei prossimi tre anni **non si distribuiranno dividendi**. L'intervento degli azionisti sarà onorato con prestazioni in natura. La nuova Lagalb SA dovrebbe essere costituita nel giugno 2016, quando sarà chiaro se il salvataggio potrà essere attuato. Nel CdA della Lagalb SA dovrebbero essere rappresentati soprattutto **portatori di know-how**.

Il club ProLagalb

È prevista la creazione di un'**associazione di sostegno**. I contributi annui dovrebbero confluire soprattutto nel finanziamento della **manutenzione annuale della funivia** (ca. CHF 100'000) e consentire un utilizzo sostenibile.

Altre fonti d'entrata

I **Comuni** saranno coinvolti nello sviluppo della montagna. Ci si aspetta che anche loro versino contributi, in una forma o nell'altra.

Per generare altre entrate, è necessario **commercializzare ulteriormente** la funivia del Lagalb:

- ricerca di sponsor
- manifestazioni sportive
- eventi all'alba e al tramonto

La funivia deve però rimanere per principio a disposizione di tutti gli amici del Lagalb.

Esercizio

Per l'esercizio della funivia occorre assegnare prestazioni parziali economicamente sensate alla ESTMM o a terzi. A causa dei tempi richiesti dalle procedure, il **rilevamento** della funivia, del diritto di costruzione, delle autorizzazioni d'esercizio e delle concessioni **potrebbe** protrarsi fino alla **primavera/estate 2017**.

La funivia dovrebbe essere inserita nel **pool delle funivie di montagna dell'Alta Engadina**.

Offerta

- Piste:**
- continueranno a essere preparate come finora
 - l'idea è quella di preparare una delle piste ev. solo una volta la settimana per offrire un'alternativa agli amanti delle piste non battute
 - un'offerta strutturata di freeride sarà elaborata insieme a specialisti
- Bike:** Se verrà concessa l'autorizzazione per i percorsi in mountain bike si valuteranno i seguenti sentieri (esempio):
- il flow trail più esteso d'Europa: Piz Lagalb-Poschiavo-Tirano, lungo 40 km e con un dislivello di 2500m
 - 3-5 sentieri con gradi di difficoltà diversi in direzione della stazione a valle

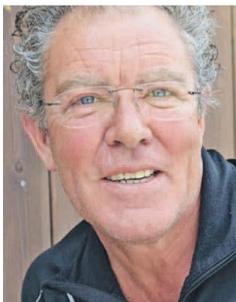
Calendario

- Entro fine giugno si dovrà chiarire se il salvataggio della struttura del Lagalb è realistico. In seguito si effettuerà l'emissione delle azioni e inizieranno i preparativi per l'esercizio invernale.
- L'esercizio invernale 2016/2017 dovrebbe essere garantito come finora.
- Il momento di avvio della stagione estiva dipende dai permessi di costruzione dei sentieri ciclabili.

Promotori

George Walliser e Rainer Good sono imprenditori indipendenti che amano l'Engadina per la sua unicità e desiderano assicurare a tutti gli amanti della montagna emozioni uniche e indimenticabili.

Hanno già promosso l'apertura, nel dicembre 2015, dell'albergo **Bever Lodge**, un hotel*** di stile che offre un ampio ventaglio di prestazioni a prezzi ragionevoli.



George Walliser, dopo aver conseguito un MBA a San Gallo e ricoperto diverse cariche manageriali è diventato indipendente (p.es. Holcim, Hilti e UBS) e investe in svariati progetti.

Cellulare: 079 732 66 16

E-mail: georgewalliser@bluewin.ch



Rainer Good è ingegnere civile dipl. SPF. Dopo aver lavorato nella pianificazione, presso ditte di costruzione e come rappresentante di committenti di costruzioni, attualmente è perito edile indipendente. Anche lui investe in svariati settori.

Cellulare: 079 599 58 64

E-mail: rainer.good@bluewin.ch